

IL CICLO DELL'ACQUA

Il ciclo dell'acqua, detto anche ciclo idrologico, identifica il processo continuo grazie al quale avviene lo scambio di acqua tra la Terra e l'atmosfera

Circa i **2/3 del pianeta sono costituiti da acqua** ed essa è indispensabile per la **sopravvivenza di tutti gli esseri viventi**: uomo, piante e animali poiché regola la **disponibilità delle risorse idriche**.









IL CICLO DEL'ACQUA SI SVOLGE ATTRAVERSO QUATTRO FASI



- Evaporazione
- Condensazione
- Precipitazione
 - Infiltrazione







EVAPORAZIONE

L'acqua presente sulla Terra si trasforma in vapore grazie al Sole, che riscalda la superficie terrestre, gli oceani, i fiumi e i laghi. Questo riscaldamento fa sì che l'acqua cambi il suo stato e passi da liquido a vapore

Il vapore acqueo sale poi verso l'atmosfera





CONDENSAZIONE

Il vapore acqueo, caldo e leggero, sale verso l'alto e si raffredda.
Una volta a contatto con l'aria fredda presente negli strati più alti dell'atmosfera si condensa.

Il vapore a contatto con il freddo si trasforma nuovamente, passando dallo stato gassoso allo stato liquido, sotto forma di tante piccole gocce.

Queste, condensandosi, si uniscono e formano le nuvole







PRECIPITAZIONE

Le nuvole si muovono e si ingrandiscono.
Questo avviene perché le goccioline,
man mano che incontrano aria fredda,
diventano più grandi e più pesanti fino a
cadere nuovamente sulla Terra
sotto forma di precipitazioni.
È in questo momento del ciclo idrologico
che l'acqua torna sulla superficie terrestre.

Le precipitazioni, a seconda della temperatura, assumeranno la consistenza di **pioggia, grandine o neve**











INFILTRAZIONE

Quando piove, nevica o grandina una parte dell'acqua va a depositarsi nei fiumi, nei laghi, nei mari e negli oceani l'altra cade sul terreno si infiltra e viene assorbita dal suolo e dalle piante. L'acqua arriva in profondità nel sottosuolo, andando a rifornire le falde acquifere e tornando così ai fiumi e ai laghi



Il ciclo dell'acqua così si ripete all'infinito







Ricapitolando





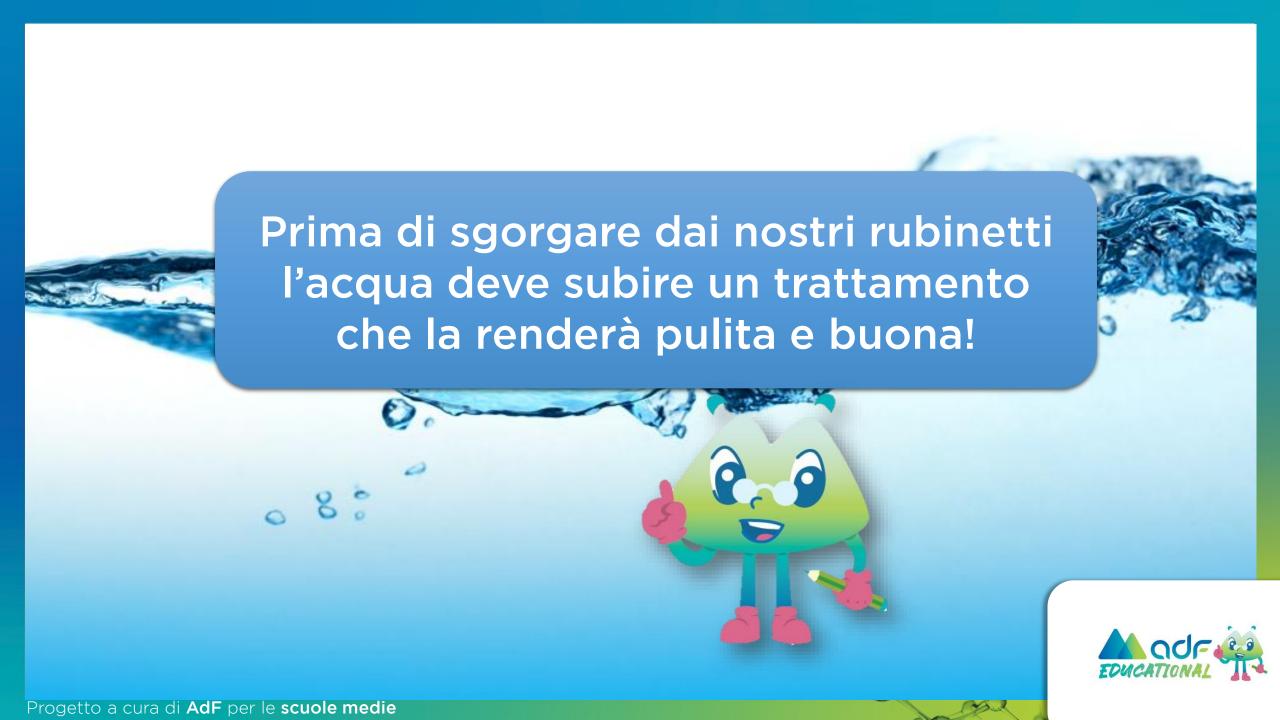
LA PRIMA VITA DELL'ACQUA

dalla sorgente al rubinetto

Abbiamo appena parlato del ciclo dell'acqua e del processo di evaporazione che crea le nubi. Queste si spostano e, a seconda delle zone che attraversano, raccolgono le impurità che si trovano nell'atmosfera (i gas di scarico delle fabbriche, delle caldaie, degli inceneritori, delle automobili).

Una volta sulla Terra l'acqua raccoglierà tutte le impurità che si trovano sulla superficie, tra cui: pesticidi, insetticidi, concimi e rifiuti organici. L'acqua penetra poi nel sottosuolo e scioglie tutto ciò che incontra come: elementi presenti nelle rocce (calcio, ,ferro), metalli pesanti e alcuni gas del sottosuolo





CAPTAZIONE

La captazione dell'acqua o adduzione dalla sorgente deve avvenire necessariamente nello stesso punto in cui l'acqua sgorga naturalmente, al fine di evitare un eccessivo impatto umano sulla natura e l'ambiente circostante

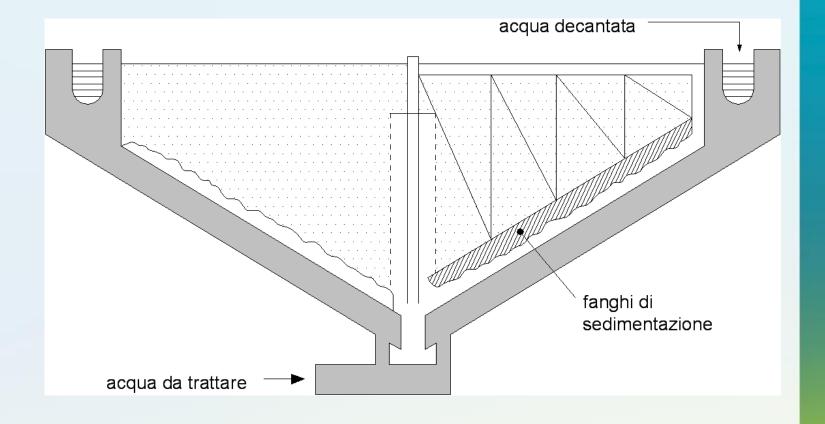






SEDIMENTAZIONE

L'acqua prelevata dalla sorgente arriva in una vasca chiamata vasca di sedimentazione dove le impurità solide più pesanti (terriccio, sassi) si depositano sul fondo







FILTRAZIONE

L'acqua viene diretta in altre vasche chiamate vasche di filtrazione dove viene fatta passare attraverso differenti strati di ghiaia e sabbia che trattengono le impurità più leggere che non erano state eliminate dalla precedente fase di sedimentazione.

Ora l'acqua **sembra pulita** ma **non è ancora pronta da bere!**



Strati di minerali utilizzati per la filtrazione





STERILIZZAZIONE

A questo punto l'acqua viene sterilizzata grazie all'utilizzo di sostanze chimiche come il cloro (proprio quello che troviamo in piscina) il cui compito fondamentale è quello di eliminare i germi e i batteri che potrebbero essere dannosi per la nostra salute.

L'ACQUA ADESSO È POTABILE!









DISTRIBUZIONE

A questo punto l'acqua viene pompata in appositi serbatoi, e percorre un percorso lungo una fitta rete di tubature sotterranee







ACQUA POTABILE A CASA

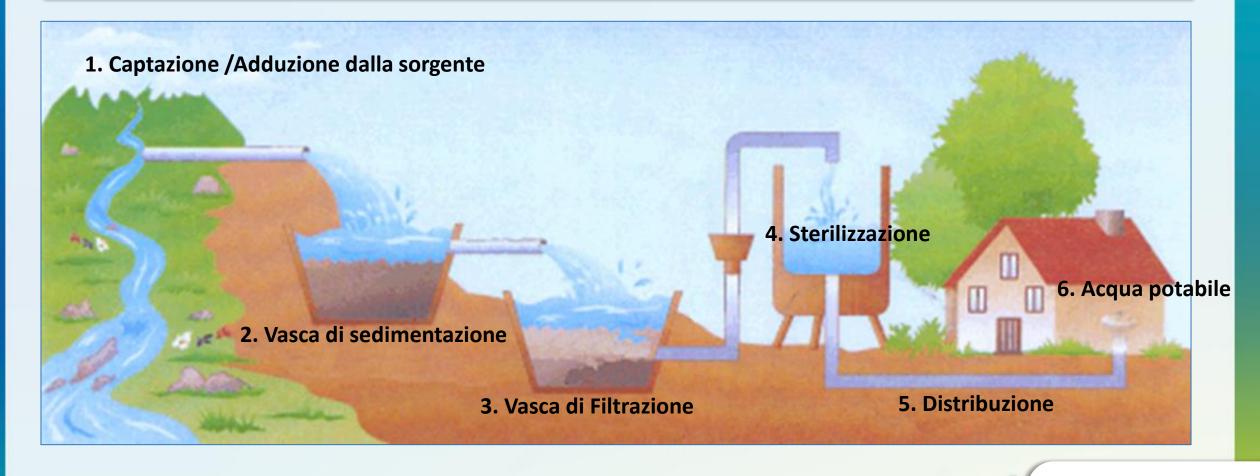
Ora che l'acqua è diventata potabile, può sgorgare pulita e sicura dai rubinetti delle nostre case







Ecco riassunta la prima vita dell'acqua







LA SECONDA VITA DELL'ACQUA

dal rubinetto al ritorno in Ambiente

IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE

In un'ottica di risparmio idrico e di limitazione degli sprechi è importante che le **acque di scarico** vengano sottoposte ad un **trattamento di depurazione**.

Una volta avvenuto, le acque reflue, sono poi reintrodotte in circolo nel normale ciclo biologico della Natura. Partendo dai depuratori, liquami e fanghiglia prendono la direzione dello scarto, mentre l'acqua viene portata, attraverso apposite condotte, verso i corsi d'acqua in modo che venga ripristinato l'equilibrio idrico biologico







Le acque reflue sono quindi tutte quelle acque le cui caratteristiche sono compromesse dopo l'uso domestico, industriale o agricolo

La rete fognaria deve avere tubazioni ben distinte a seconda che si tratti di acque chiare o acque scure







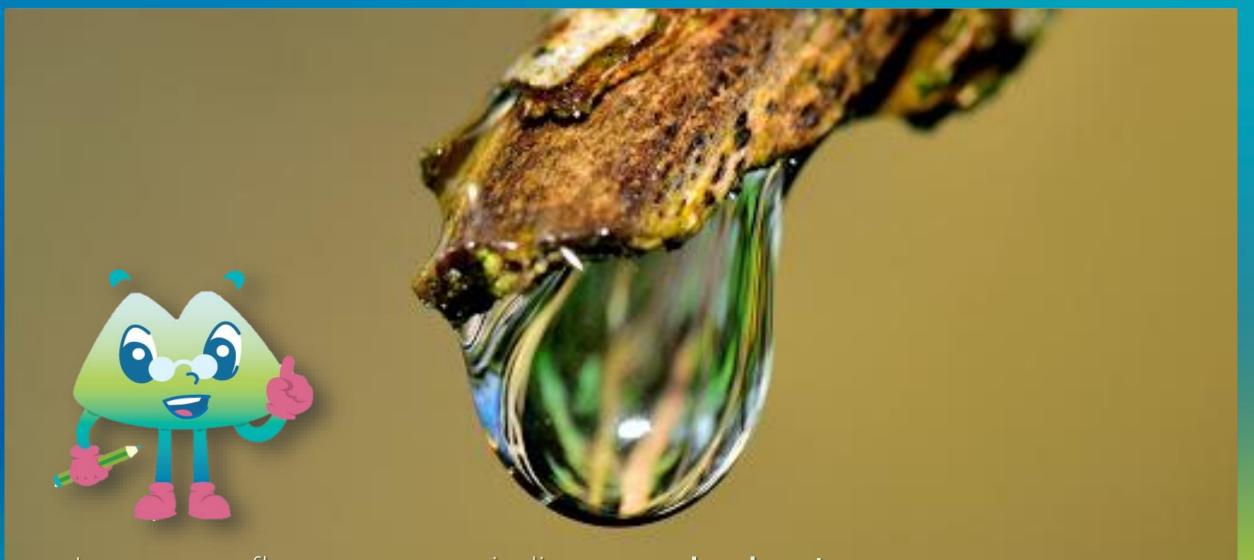
L'uso dei depuratori serve non solo per ripulire le acque reflue da scorie dannose e inquinanti, ma anche per controllare la reintroduzione all'interno della normale catena biologica dell'ambiente





In mancanza del corretto uso dei depuratori, se le acque contaminate venissero reintrodotte nell'ambiente, potrebbero verificarsi danni e squilibri incalcolabili





Le acque reflue possono quindi essere reimpiegate e utilizzate a scopi industriali o agricoli migliorando quindi l'efficienza della risorsa idrica e limitando gli sprechi



in conclusione L'ACQUA HA UNA DOPPIA VITA





L'IMPRONTA IDRICA



L'IMPRONTA IDRICA (water footprint in inglese) è un indicatore del volume totale di risorse idriche utilizzate da un paese per produrre i beni e i servizi consumati dagli abitanti di una nazione.

Comprende sia l'acqua prelevata da fiumi, laghi, falde acquifere, acque superficiali e sotterranee utilizzata nel settore industriale, agricolo e domestico, sia l'acqua delle precipitazioni piovose utilizzata in agricoltura





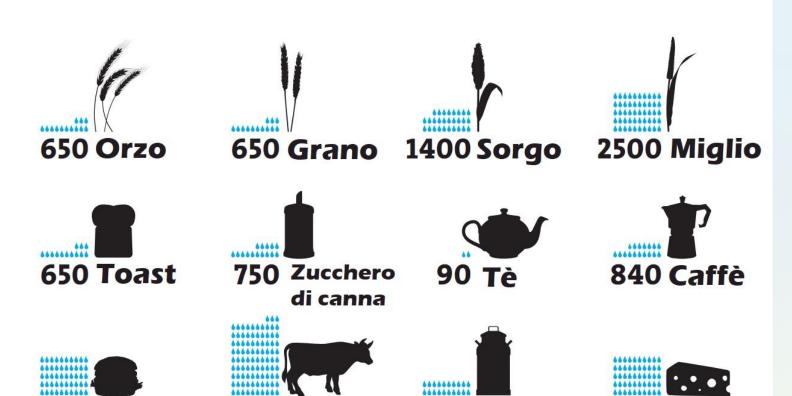


L'Impronta idrica di un prodotto è costituita dal volume totale di acqua dolce (comprendendo l'intera fase di produzione), impiegata per produrre quel bene stesso





Esempi di impronta idrica



1000 Latte

2500 Formaggio

Ad esempio, quando indossiamo una T-shirt in realtà stiamo indossando anche 2.700 litri di acqua. Quando beviamo un bicchiere di vino, beviamo anche 120 litri di acqua.

Lo stesso per un hamburger, assieme alla carne abbiamo consumato anche 2.500 litri di acqua

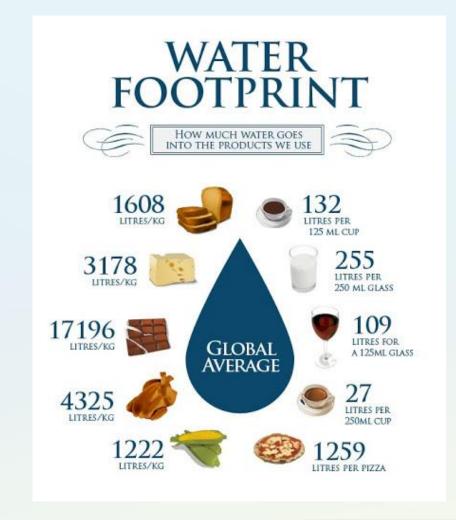




2500 Hamburger 4650 Manzo

È importante conoscere
l'impronta idrica dei differenti
beni di consumo, soprattutto
per quelli che sono ad elevata
intensità idrica, come
i prodotti alimentari e le bevande

Conoscenza = Consapevolezza







SOSTENIBILITÀ

RIDURRE LA PRODUZIONE DI SOSTANZE E COMPOSTI CHIMICI RIDURRE L'ESTRAZIONE DI SOSTANZE NATURALI DALLA CROSTA TERRESTRE

RIDURRE IL DEGRADO FISICO DELLA NATURA E DEI PROCESSI NATURALI RIDURRE GLI
OSTACOLI CHE
IMPEDISCONO
ALLE PERSONE
DI SODDISFARE I
BISOGNI UMANI

La sostenibilità* è la condizione per cui la generazione presente soddisfa i suoi bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri

*Per il WWF essere sostenibili vuol dire «imparare a vivere nei limiti di un solo pianeta»







I RAGAZZI PROTESTANO PER L'AMBIENTE

Il movimento Fridays for Future

I Venerdì per il futuro noti anche come Sciopero scolastico per il clima o *Fridays for Future*, è un movimento internazionale di protesta, composto da alunni e studenti delle scuole di tutto il mondo.

I ragazzi decidono di non frequentare le lezioni scolastiche per partecipare a manifestazioni in cui chiedono che vengano intraprese azioni per prevenire il riscaldamento globale e il cambiamento climatico









Le proteste sono iniziate nel 2018 quando la giovane svedese **Greta Thunberg** ha organizzato **tutti i giorni del mese di Agosto** una protesta sedendosi al di fuori del parlamento svedese, con un cartello che recitava *Skolstrejk för klimatet* (Sciopero scolastico per il clima)



Il 7 settembre 2018 Greta annunciava che **avrebbe continuato a manifestare ogni venerdì** fino a quando la Svezia non si fosse allineata con gli accordi di Parigi sul clima.

Il suo slogan *Fridays For Future* ha attirato l'attenzione di tutto il mondo, ispirando anche altri studenti a scioperare per il clima



NO ALLA PLASTICA!



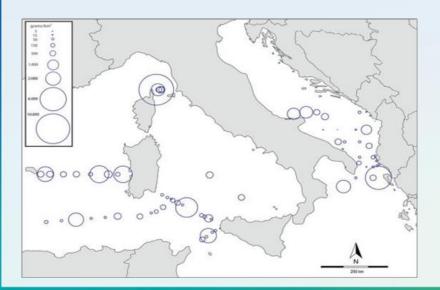
Leggete qui





«Nel tratto di mare tra la Toscana e la Corsica è stata rilevata la presenza di circa 10 kg di microplastiche per kilometro quadrato; circa 2 kg a largo della Sardegna e della Sicilia e lungo il tratto nord della costa pugliese»

Studio CNR-Ismar 201300









Ecco un po' di numeri





ALLARME PLASTICHE E MICROPLASTICHE

- 500 miliardi di sacchetti di plastica vengono utilizzati ogni anno nel mondo
- 8 milioni di tonnellate di prodotti in plastica finiscono ogni anno negli oceani l'equivalente di un camion della spazzatura al minuto
- il 50% della plastica utilizzata è monouso o usa e getta
- 1 milione di bottiglie di plastica vengono acquistate ogni minuto
- la plastica da sola costituisce il 10% di tutti i rifiuti generati

Dati UNEP*,

Giornata mondiale dell'Ambiente 2018

*Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente



COSA SI STA FACENDO

IL PARLAMENTO EUROPEO VIETERÀ LA PLASTICA USA E GETTA DAL 2021

Verranno messi al bando i seguenti prodotti

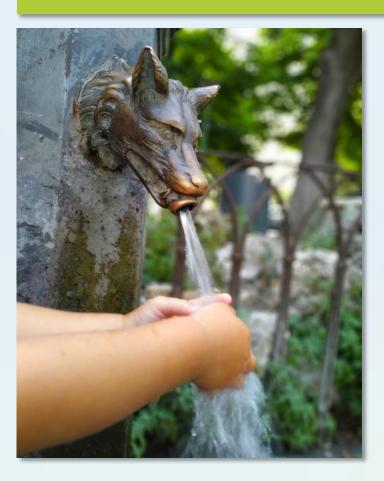
- cotton fioc
- Posate di plastica
- Piatti di plastica
- cannucce
- aste per palloncini
- contenitori per bevande monouso
- sacchetti di plastica molto leggeri
- contenitori per fast food di polistirolo espanso







BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO IDRICO



L'acqua è un bene comune e una risorsa fondamentale. Per questo è utile seguire una serie di consigli e di buone pratiche per il risparmio idrico a casa. Perché ognuno di noi nel suo piccolo può dare il suo contributo ed evitare inutili sprechi, e per capire perché ognuno di noi dovrebbe preoccuparsi di non sprecare acqua!



ECCO CINQUE BUONI CONSIGLI PER IL RISPARMIO IDRICO



1. Utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico

3. Nell'igiene personale e domestica, chiudere i rubinetti mentre ci si rade o si lavano i denti. Si risparmiano 2.500 litri di acqua per persona all'anno

4. Montare, nei rubinetti, i dispositivi frangi getto e limitatori di flusso, garantendo un minor consumo d'acqua 2. Lavare piatti, frutta e verdura in una bacinella e non in acqua corrente: si risparmiano così circa 6.000 litri di acqua potabile all'anno

5. Lavare le stoviglie con acqua di cottura della pasta è un ottimo sgrassante che può essere usato insieme ai detersivi





E SE NON BASTASSERO... ECCONE ALTRI CINQUE

200

6. Scegliere la doccia invece del bagno per risparmiare 1.200 litri di acqua potabile all'anno 7. Riparare tutte le perdite (rubinetti, WC), anche quelle apparentemente insignificanti. Si risparmiano quasi 21.000 litri in un anno

8. Installare e utilizzare al meglio lo sciacquone intelligente con lo scarico a doppio flusso.

Fa risparmiare circa
100 litri di acqua al giorno

9. Controllare periodicamente il contatore: il monitoraggio costante dei consumi è il modo migliore di accorgersi subito di perdite accidentali

10. Mangiare in maniera consapevole e responsabile, considerando la risorsa idrica utilizzata direttamente.

Vi ricordate dell'impronta idrica?





